

MONTECASSIANO (MC)

Castrum Montis Sancte Marie è il primitivo toponimo del paese come risulta dal primo documento conservato nell'Archivio Comunale e datato 5 Luglio 1151, per poi apparire trasformato a partire dal 1200 in "Montis Sancte Marie in Cassiano".



La Storia

Montecassiano è uno dei tanti affascinanti borghi medievali della nostra regione, e uno dei più belli d'Italia (premiato con la Bandiera Arancione), situato tra il torrente Manocchia e il fiume Potenza. Seguendo la classica struttura a spirale si arriva alla piazzetta principale, che offre un meraviglioso colpo d'occhio. Il paese offre al turista la possibilità di visitare numerose chiese.

Quella di San Nicolò, con graziosa abside romanica, è dotata della più antica campana delle Marche (1382); Collegiata Santa Maria della Misericordia è situata in un angolo caratteristico del centro storico e presenta forme gotiche, così come la Collegiata di Santa Maria Assunta, con il caratteristico rosone. Da ricordare anche, per la loro architettura semplice ma suggestiva, le Chiese di S. Giacomo e di S. Marco.

Lo stile medievale di Montecassiano permette di ammirare anche strutture che ricordano la vita di tanti anni fa; su tutte Porta C. Battisti, un tempo munita di ponte levatoio. All'interno dell'arco sono ancora visibili le camere di alloggiamento delle bombardiere laterali e la struttura è coronata di merli in cui sono inserite le feritoie per il tiro. Il monumento sicuramente più affascinante è il Palazzo dei Priori (oggi sede del comune) risalente agli inizi del '400. Conserva la Pala "Madonna con Bambino in trono tra Sant'Andrea, Santa Elena e due angeli musicanti", opera di Joannes Ispanus, nei primi anni del '500. L'attuale aspetto della facciata è il risultato dell'opera di restauro del 1938, quando fu costruito anche l'arco di collegamento con Palazzo Compagnucci.

Da segnalare, poi, il Museo delle Confraternite (raccolta di materiale liturgico e processionale di proprietà delle sette confraternite del paese) nella Chiesa dei S.S. Filippo e Giacomo, e la raccolta archeologica presso la Chiesa di S. Marco. Nell'affascinante Biblioteca Circolante Comunale, invece, trovano posto 200 volumi

tra cui periodici, manoscritti, incunaboli ed edizioni del '500. Montecassiano è un luogo suggestivo per godere di arte, storia e cultura, immersi nello splendido paesaggio marchigiano.



Riepilogo ...

- **III secolo A.C.** : Nei pressi della collina dove sorge Montecassiano, che si affaccia sulla pianura lambita dal fiume Potenza, gli abitanti di Ricina edificano il tempio del “genius loci” ossia Venere Ericina e accanto ad esso uno dei magistrati ricinesi costruisce la sua “domus rusticationis”.

- **408 D.C.** : Le invasioni dei Visigoti di Alarico e le guerre gotiche causano danni enormi a tutto il territorio, provocando la morte per fame e stenti di oltre cinquantamila abitanti del Piceno. I pochi scampati si arroccarono sulle colline più vicine ribattezzate successivamente con il nome di Castrum Montis Urbani (Monte Libano) e Castrum Colline (Collina): loro centro principale era l’altura sulla quale sorgeva il tempio di Venere che, come sopra detto, faceva capo alla “domus rusticationis” del vecchio magistrato i cui discendenti, con il trascorrere dei secoli, fondarono una famiglia di così detti “Conti rurali” ossia i Cassini.

- **1151** : Pietro, figlio del Conte Cassiano, quale signore del luogo, conferma l’enfiteusi che Pagano Barone aveva ottenuto già in precedenza sulla quarta parte del Castrum Montis Sancte Marie, su un aliud castrum e sulla quarta parte ancora della chiesa di Santa Maria. Con il tempo però la potenza dei Cassi viene meno.

- Gennaio **1165** : sia Pietro sia i figli di Pagano Barone che gli abitanti di Castrum Colline si dichiarano a loro volta enfiteuti dei Benedettini cistercensi, insediati sin dal 1142 nella valle del Fiastra, obbligandosi a versare loro, quale riconoscimento di sudditanza, un canone annuale.

- **1202** : Il Comune di Mons Sancte Marie in Cassiano partecipa, come Comune indipendente, alla Pace di Polverigi, così come il vicino Castrum Montis Urbani che gravita nella sfera della potentissima Osimo anche

se in seguito gli abitanti del paese, sfuggendo alla tenaglia osimana e alle angherie dei vicini, decidono di trasferirsi a Macerata precisamente presso il "borgo San Salvatore". A Monte Santa Maria si appoggia invece il vicinissimo Castrum Colline che preferirà invece inurbarsi nel Monte stesso.

- **1225** : Anno della stesura dello Statuto di Montecassiano che risulta essere uno dei più antichi delle Marche.

- **1239** : Nuncastro o Novum Castrum (ora Valle Cascia e Palazzetto), residuo di un borgo a est di Ricina a sinistra del Potenza, viene incluso nei confini del Comune di Macerata, su concessione dal re Enzo, figlio di Federico II, come ringraziamento per l'aiuto ricevuto nella lotta antipapale. In verità, anche se la contrada verrà ancora menzionata nel catasto maceratese del 1268-1269, il Comune di Macerata si disinteressa di quella zona lontana dalla città, posta oltre il fiume e il castello finisce per essere inglobato nel territorio di Monte Santa Maria.

- **1234** : l'Abate Giasone decide di riedificare la chiesa madre dell'attuale Montecassiano, forse anche per rinsaldare i vincoli enfiteutici e per legare il comune alla politica pragmatica dell'ordine cistercense ora guelfa, ora ghibellina a seconda delle circostanze, come annotava un cronista dell'epoca.

- **1334** : il comune di Montecassiano è condannato al versamento degli arretrati dei canoni derivanti dai vincoli enfiteutici, dopo aver tentato invano di sciogliersi dagli stessi evitando talvolta di versare il canone oppure cedendo in enfiteusi terre che appartenevano ai cistercensi;

- **1348** : come anche gran parte del resto d'Europa, Montecassiano viene colpito dalla "peste nera" e la sua popolazione decimata tanto che, a seguito di altre vessazioni, nel 1357 viene definita "civitas parva" contando all'incirca solamente mille abitanti.

- **1378/1417** : Il Comune di Montecassiano partecipa alle lotte fra Papi ed Antipapi seguendo o le parti dei Varano o dei Malatesta e talvolta degli avventurieri come Braccio da Montone. Placatesi le lotte e dopo il Concilio di Costanza, il nuovo Papa Martino V nel 1418 assolve il paese da ogni irregolarità compiuta durante lo scisma d'occidente.

- **1434** : giunge nella Marca Francesco Sforza che impone a Montecassiano i suoi Podestà, esattori di balzelli. Inizia un periodo di relativa pace.

- **1437** : costruzione delle mura castellane.

- **1445** , dopo un breve periodo di dipendenza da Osimo, Montecassiano entra a far parte della ormai pontificia "Marca d'Ancona". Solo allora grazie all'intervento sia pure interessato del Legato Cardinal Rodrigo Borgia, Commendatario di Fiastra, tra il 1456 ed il 1457, Montecassiano riesce a liberarsi completamente da ogni legame con l'Abbazia di Fiastra, recuperando la "libertas ecclesiastica".

- **1451/1527** : periodo ricco di committenze artistiche ed eventi civili e religiosi, come il dossale in maiolica robbiano, la sistemazione della chiesa di Salimbeni, l'istituzione della Festa di Santa Croce e la proclamazione di San Giuseppe a protettore del paese (1521). All'ambiente umanistico dell'epoca si deve la formazione culturale di Nicolò Peranzoni, poeta petrarchesco ed autore del "De laudibus Piceni" fonte di non poche notizie sulla provincia maceratese. Vicino agli ambienti della riforma cattolica fu invece il Venerabile Giovanni da San Guglielmo, agostiniano morto in odore di santità a Batignano (GR).

- **1586** : Montecassiano si libera della tutela ecclesiastica di Osimo: Papa Sisto V infatti, per rendere più importante la nuova diocesi di Loreto-Recanati, stacca il territorio montecassianese da quello osimano, aggregandolo al vescovato lauretano.

- **1741** : Oltre alla carestie e alle saltuari pestilenze si verifica una serie di terremoti che comportano la caduta della cuspide del campanile della chiesa madre.
- **1836** : epidemia di colera che spinge la popolazione a rivolgersi alla Madonna del Buon Cuore, la cui immagine viene trasportata dalla chiesetta di Salimbeni nella Collegiata. A questa decisione si attribuisce la salvezza della popolazione dal morbo.
- **8 settembre 1860** : Montecassiano viene occupato dai piemontesi e nell'ottobre dello stesso anno lungo la cinta muraria sfilò il corteo di Vittorio Emanuele II. Secondo la tradizione, il sovrano abbeverò il suo cavallo alla "Fontana dei cavalli", ripristinata di recente nel sito originario a fianco della Porta Battisti.
- **4-5 novembre 1860** : Plebiscito a seguito del quale Montecassiano entra a far parte del Regno d'Italia. In questo periodo vengono realizzati importanti lavori pubblici relativi all'acquedotto ed all'installazione dell'energia elettrica; viene inoltre inaugurato, nell'ex convento degli Osservanti, un nuovo Ospedale. Si restaurano chiese e, principalmente, quella di Santa Maria.
- **1925/1939** vengono realizzati degli interventi urbanistici da parte dei Podestà che amministrano il paese quali lo sventramento di Via Monreale, l'abbattimento delle case di Via Catena per far posto ai giardini comunali, le manutenzioni straordinarie del settecentesco Giardino Ferri e la costruzione della Chiesa di Sambucheto. Sempre nella prima metà del novecento si restaurano la chiesa dell'Annunziata adibita a sacrario dei caduti della prima guerra mondiale e il Palazzo dei Priori.



Il Paesaggio

La straordinaria bellezza artistica e paesaggistica, le numerose tradizioni, la vivacità associazionistica e il notevole sviluppo economico e demografico degli ultimi decenni rendono Montecassiano una cittadina tra le più vivibili, accoglienti e d'interesse turistico-culturale del maceratese.

Originato, secondo la tradizione, da nobili sfuggiti alla distruzione di Helvia Recina, Montecassiano si è sviluppato nei secoli intorno al nucleo storico di Castrum Montis Sancte Marie (dove ancora oggi si trovano gli edifici più importanti) con un'armonia tale da conservare intatta e unitaria la struttura urbanistica medievale.

Attraverso vicoli e piagge si scoprono i tesori custoditi nel cuore del paese seguendo un percorso rimasto inalterato nel corso dei secoli. Le porte di ingresso delle mura si aprono su scorci di panorama intenso, che può essere apprezzato pienamente con lunghe e rilassanti passeggiate. Viali freschi e alberati circondano

l'esterno delle mura e si snodano sugli spalti delle stesse, assicurando una veduta a tutto tondo sulla valle del Fiume Potenza che scorre ai piedi della collina. Dal nucleo urbano in un attimo si è in aperta campagna, ancora venata da ombrose stradine dove è piacevole passeggiare. Durante il lento camminare non di rado ci si imbatte in solitarie e antiche chiesette rurali, con vecchie campane suonate a mano, e in edicole sacre, che custodiscono immagini ed effigi venerate. Ovunque ci si trovi basta alzare lo sguardo e subito riappare a poca distanza la sommità del colle di Montecassiano, con il campanile che svetta sulle abitazioni.



I prodotti tipici

A Montecassiano viene prodotto olio extravergine di oliva, secondo una versione affabile e rustica, con certificazione biologica, che sprigiona sapori e odori della migliore terra marchigiana. L'olio viene utilizzato anche per la conservazione di verdure, come pomodori secchi, peperoni grigliati, cipolle balsamiche ed olive con mandorle, secondo ricette tradizionali. Altre produzioni locali sono legate al miele, al vino, alla farina ed alla pasta.



I piatti tipici

Il piatto tipico è quello dei “sughitti”(foto sopra), un dolce, per certi aspetti simile ad una polenta dolce, realizzata con farina di mais, mosto e noci. Il procedimento per la preparazione prevede di far bollire il mosto per 30 minuti, di aggiungere successivamente lo zucchero, la farina e le noci e di continuare a mescolare per un'altra mezzora. Al termine delle operazioni il dolce deve essere versato su un piatto e lasciato raffreddare. Ai “sughitti” viene dedicata, sin dagli anni '20, una sagra che si svolge nel mese di ottobre di ogni anno.

Sagre e Manifestazioni da non perdere ...

PALIO DEI TERZIERI - luglio - MONTECASSIANO (MC) - Il Palio si svolge tutti gli anni dalla terza alla quarta domenica di luglio - Il Palio dei Terzieri è la rievocazione storica che assume la sua denominazione dal nome degli antichi borghi nei quali era suddiviso Montecassiano durante il Medioevo. Ambientato nella metà del 1400, il Palio vuole essere non soltanto un momento di aggregazione popolare, ma soprattutto occasione di riscoperta e di valorizzazione del Comune di Montecassiano, del suo territorio e della sua identità culturale. L'occasione che ha dato vita alla rievocazione, risale al 18 ottobre 1418, allorché Montecassiano, dopo alterne vicende politiche, elesse dodici uomini appartenenti ai terzieri, per riformare gli antichi Statuti del Comune, con facoltà di correggerli e modificarli sotto il controllo dell'autorità ecclesiastica. Nell'edizione moderna, il paese e le contrade sono stati ripartiti in funzione di un ideale appartenenza agli antichi terzieri di San Salvatore (Colori bianco/rosso), San Nicolò (giallo/azzurro), San Michele (verde/nero)

Svicolando - Festival a colori di Musica, arte di strada, teatro, giocoleria, cibo e sport. - giugno - Montecassiano (Mc) - Centro storico - A Svicolando potrete trovare sketch e magie proposti da pazzi artisti di strada, spettacoli teatrali, rassegne di cortometraggi e diversi stili musicali che si protrarranno fino a tarda notte col dopo festival. I più sportivi avranno la possibilità di assistere a dimostrazioni di sport acrobatici, nonché di tentare con skate, BMX e tiro con l'arco sullo sfondo offerto da abilissimi Writers. I più golosi troveranno per le vie del paese diversi stands gastronomici, potranno degustare abbondanti fritture e pizze affiancati da ottimi vini e birre, soprattutto la domenica quando all'imbrunire si potrà deliziare i propri palati con degustazioni proposte da aziende del territorio. Immane come ogni anno,

l'area dedicata al mercatino artigianale. Dalle ultime edizioni è stata data la possibilità di campeggiare con tende e camper.

SuperMegaCenone - clamoroso cenone di capodanno a Montecassiano - 31 dicembre - dalle ore 20.00 fino al 1 gennaio alle ore 6.00 - Montecassiano, Taverna San Michele, Via Monreale, coordinate 43.36307,13.435039, Montecassiano, Italy Cena spettacolare ad alta digeribilità, drink abominevoli e colazione impressionante!! Quarantacinque Euro, tutto compreso, drink fino all'alba!! Solo dopo cena quindici Euro, bevute illimitate! Prenotazione obbligatoria, caparra 15,00 E presso sirmclean pub montecassiano.



Dove mangiamo ?

RISTORANTE PIZZERIA LE CRINIERE - Piane di potenza, 58 - sant'egidio - 62010 - Montecassiano (MC) - pizza, curato, carni alla griglia, primi piatti, dolci

RISTORANTE PIZZERIA IL POSTIGLIONE - Via alcide de gasperi - 62010 - Montecassiano (MC) - pesce, strada regina, tagliolini con sugo di mare, pesce, cucina tradizionale, pesce fresco cotto alla perfezione

HOTEL VILLA QUIETE - Localita' valle cascia, 1 - 62010 - Montecassiano (MC)

LA BOTTEGA DI GIANNI & PINOTTO - Via nazionale, 115 - 62010 - Montecassiano (MC) italia

OSTERIA CORONA - Via nazionale, 34/g - sambucheto - 62010 - Montecassiano (MC)

RISTORANTE ARLECCHINO - Strada statale 77, km. 97 - 62010 - Montecassiano (MC)

RISTORANTE BELVEDERE - Via giuseppe garibaldi, 37 - 62010 - Montecassiano (MC)

Dove sostare ...

Aree Attrezzate – Punti Sosta – Camping Service :

Al momento non sono segnalate, in questo Borgo, strutture idonee ad accogliere il turismo itinerante.

Camping/Agricampeggi/Agriturismi nel Borgo e dintorni :

b&b il giardino dei limoni - MONTECASSIANO (MC) - c.da rinaldi 16 - Tel. Fisso: 0733 290804 - Cell: 348 3814510

villa scuderi - RECANATI (MC) - Contrada Saletta 39 - Tel. Fisso: 071 986035 - Cell: 349 8450220 - dista 3.58 Km da MONTECASSIANO

il giardino degli ulivi - FORANO - APPIGNANO (MC) - via Forano 19 - Tel. Fisso: 0733 400050 - dista 5.04 Km da MONTECASSIANO

agriturismo floriani (Agriturismo) - MACERATA (MC) - contrada montanello 3 - Tel. Fisso: 0733 492267 - Cell: 347 1432970 - dista 5.10 Km da MONTECASSIANO

al crepuscolo (Agriturismo) - MONTEFIORE - RECANATI (MC) - via Montefiore 55 - Tel. Fisso: 0733 850355 - dista 5.56 Km da MONTECASSIANO

il casolare ch (Agriturismo) - MONTEFANOVECCHIO - MONTEFANO (MC) - C.DA INTRIGLIONE 6 - Tel. Fisso: 0733 850176 - dista 6.32 Km da MONTECASSIANO



Info Turistiche ...

Ufficio turistico 0733/290483 corso Dante Alighieri, 1 il pomeriggio.

La mattina **Comune** 0733/299817/33 via Verdi, 1 e 2 Tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00 Tel.: +39 0 733 299 811 Fax: +39 0 733 299 898

Fonti ...

Borghi d'Italia – Comune di Montecassiano – Agriturismionline - Wikipedia.

